



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE " ENRICO MEDI "
Via Leonardo da Vinci, 364 - 90135 PALERMO (PA) - C.F.: 97021760828
Tel.091405108 e-mail pais02400e@pec.istruzione.it



PDM

Piano di Miglioramento

I.I.S.S. Enrico Medi

Palermo

A.S. 2025/2028

A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16, tutte le scuole (statali e paritarie) sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV - Rapporto di Autovalutazione, secondo quanto stabilito dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80.

Il Piano di Miglioramento (di seguito PDM) rappresenta infatti la pianificazione e la previsione di sviluppo di azioni, che prendono le mosse dalle priorità indicate nel RAV e sono in linea con i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF di cui il presente documento costituisce parte integrante e fondamentale.

Gli attori di questo processo di miglioramento sono il dirigente scolastico, responsabile della gestione del processo di miglioramento, e il nucleo interno di valutazione, costituito per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV, eventualmente integrato e/o modificato. Tale processo prevede inoltre il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica.

Di seguito il Piano di miglioramento dell'Istituto di Istruzione della Scuola Secondaria di secondo Grado "Enrico Medi", secondo le priorità, gli obiettivi e le azioni di miglioramento che la scuola si propone di attuare nel triennio 2025-2028

SEZIONE 1: Obiettivi di processo

Per il triennio 2025-2028 l'ISS E. Medi ha deciso, in conformità con le indicazioni ministeriali, di individuare un numero strettamente limitato di priorità ed obiettivi, al fine di garantirne l'effettiva realizzazione nel corso del triennio.

PRIMO PERCORSO: RISULTATI SCOLASTICI

Priorità:

Migliorare i risultati scolastici degli studenti, con particolare attenzione alle discipline in cui si registra un maggior numero di valutazioni insufficienti, attraverso azioni mirate di potenziamento, recupero e personalizzazione della didattica.

Traguardo:

Entro tre anni scolastici incrementare di almeno il 10% la quota di alunni che ottengono voti medio--alti (7 o superiore), dimostrando un miglioramento stabile delle prestazioni.

Obiettivi di processo:

- 1. Potenziare metodologie attive e laboratoriali per stimolare la partecipazione e migliorare il successo formativo.**

Per contribuire al raggiungimento delle priorità individuate nel rapporto di autovalutazione, la nostra Istituzione scolastica si prefigge di progettare un percorso di miglioramento finalizzato al miglioramento dei risultati scolastici degli studenti. L'Istituto intende perseguire tale obiettivo attraverso una didattica più strutturata e mirata, fondata sull'analisi sistematica dei dati interni ed esterni relativi agli apprendimenti. Il traguardo individuato prevede, nell'arco del triennio, un incremento significativo della quota di studenti che conseguono valutazioni medio-alte, come indicatore di un miglioramento stabile delle prestazioni scolastiche. A tal fine, saranno programmati **interventi di recupero e potenziamento in piccoli gruppi**, progettati in modo coerente con il curriculum e con criteri di valutazione condivisi. Parallelamente, l'Istituto intende rafforzare l'utilizzo di metodologie didattiche attive e laboratoriali e valorizzare gli ambienti di apprendimento innovativi, al fine di favorire una maggiore partecipazione degli studenti, rendere l'apprendimento più efficace e sost

enere il miglioramento complessivo degli esiti formativi.

SECONDO PERCORSO: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Priorità:

Miglioramento dei livelli di apprendimento, sia per l'istituto industriale sia per il professionale, nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo:

Aumento della percentuale degli studenti che raggiunge risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali. Più in particolare, ridurre la percentuale nei livelli di apprendimento 1 e 2 del 20% incrementando, di conseguenza, i livelli successivi.

Obiettivi di processo:

1. **Programmare interventi di potenziamento e recupero in piccoli gruppi mirati alle difficoltà evidenziate dai dati interni ed esterni.**
2. **Creare un gruppo di lavoro finalizzato all'individuazione di strategie, metodologie e azioni didattiche per lo sviluppo delle competenze di base**

Il percorso di miglioramento è orientato al rafforzamento dei livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese, sia per l'istituto tecnico industriale sia per l'istituto professionale, con particolare riferimento agli esiti delle prove standardizzate nazionali. Il traguardo individuato prevede un aumento della percentuale di studenti che conseguono risultati positivi, attraverso una progressiva riduzione della quota collocata nei livelli di apprendimento più bassi e un incremento dei livelli intermedi e avanzati. A tal fine, l'Istituto intende **attivare un gruppo di lavoro dedicato all'analisi degli esiti delle prove e all'individuazione di strategie, metodologie e azioni didattiche efficaci** per lo sviluppo delle competenze di base. Le attività saranno finalizzate a rendere più coerente la progettazione didattica, favorire l'adozione di pratiche condivise e migliorare la qualità degli apprendimenti, promuovendo una crescita graduale e misurabile dei risultati nelle prove standardizzate. Inoltre l'intervento

SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

N.ro Pr.	PERCORSO DI MIGLIORAMENTO	OBIETTIVI DI PROCESSO ELENCATI	FATTIBILITA' (da 1 a 5)	IMPATTO (da 1 a 5)
1	RISULTATI SCOLASTICI	Potenziare metodologie attive e laboratoriali per stimolare la partecipazione e migliorare il successo formativo.	4	4

N.ro Pr.	PERCORSO DI MIGLIORAMENTO	OBIETTIVI DI PROCESSO ELENCATI	FATTIBILITA' (da 1 a 5)	IMPATTO (da 1 a 5)
	RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE	Programmare interventi di potenziamento e recupero in piccoli gruppi mirati alle difficoltà evidenziate dai dati interni ed esterni	4	4

2		Creare un gruppo di lavoro finalizzato all'individuazione di strategie, metodologie e azioni didattiche per lo sviluppo delle competenze di base	4	4
---	--	--	---	---

SEZIONE 2: Azioni per raggiungere ciascun obiettivo di Processo

AZIONI PREVISTE PER OGNI PERCORSO	Sotto azioni necessarie	Soggetti interessati
PERCORSO 1 Azione 1 Potenziare metodologie attive e laboratoriali per stimolare la partecipazione e migliorare il successo formativo.	Coinvolgimento attivo dei gruppi per materia, dei C.d. C. e dei dipartimenti Cooperazione tra i docenti per programmare strategie didattiche funzionali al miglioramento degli apprendimenti attraverso l'uso delle strategie didattiche innovative e laboratoriali	Tutti i docenti, Coordinatori di dipartimento e DS,

AZIONI PREVISTE PER OGNI PERCORSO	Sotto azioni necessarie	Soggetti interessati
Percorso 2 Azione 1: Programmare interventi di potenziamento e recupero in piccoli gruppi mirati alle difficoltà evidenziate dai dati interni ed esterni	Progettazione di azioni didattiche preparatorie per gruppi di livello anche di classi parallele che mostrano difficoltà nelle materie di base	C.d.C. e Dipartimenti
Percorso 2 Azione 2: Creare un gruppo di lavoro finalizzato all'individuazione di strategie, metodologie e azioni didattiche per lo sviluppo delle competenze di base	Analisi dei dati e degli esiti delle prove invalsi ed individuazioni delle criticità. Adattamento e progettazione di percorsi e strategie per il superamento dei limiti riscontrati	Gruppo di lavoro appositamente costituito

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

AZIONI PREVISTE PER OGNI PERCORSO	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE
PERCORSO 1 Azione 1	Aumento dell'interesse e della partecipazione degli alunni e sviluppo delle competenze imprenditoriali Miglioramento del clima scolastico e del dialogo costruttivo	Maggior impegno di risorse umane e materiali per il reperimento dei materiali di normale utilizzo dei laboratori	Migliore appeal della scuola sui nuovi iscritti	Nessuno
AZIONI PREVISTE PER OGNI PERCORSO	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE
Percorso 2 Azione 1:	recupero più veloce, vista l'azione didattica con rapporto docente/alunni favorevole	Nessuna	Consolidamento di metodologie	Nessuno
Percorso 2 Azione 2:	Aumento dei livelli nelle prove standardizzate	Maggior impegno di risorse	Consolidamento di strategie mirate al consolidamento delle competenze di base	Nessuno

Sezione 3: Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo/percorso

Si descrivono di seguito l'impegno delle risorse umane interne alla scuola funzionali al raggiungimento degli obiettivi programmati

Percorso 1: Miglioramento dei risultati scolastici

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ
DIRIGENTE SCOLASTICO	Coordinamento NIV
FS ALUNNI DOCENTI POF ALUNNI BES/H	Individuazione in collaborazione con il DS delle modalità di valutazione delle competenze FS PTOF coordinamento FS Alunni/Alunni BES/H: monitoraggio esiti, valutazione delle competenze condivisione aperta tra i vari dipartimenti
DIPARTIMENTI	Definiscono le prove di verifica per classi parallele e definiscono gli strumenti di valutazione delle competenze. Condividono gli esiti dei risultati delle prove
DOCENTI	I C.d.C. adottano il modello definito nei dipartimenti
ATA	Supporto alle attività

Percorso 2: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ
FS GRUPPO LAVORO DOCENTI	Individuazione o in collaborazione con il DS delle criticità Progettazione didattica e metodologica condivisione aperta tra i vari dipartimenti
DIPARTIMENTI	Definiscono le prove di verifica per classi parallele e definiscono gli strumenti di valutazione delle competenze. Analizzano e recepiscono le metodologie e le strategie del gruppo di lavoro Condividono gli esiti dei risultati delle prove
DOCENTI	I CdC adottano il modello definito nei dipartimenti
ATA	Supporto alle attività

Sezione 4 : Valutazione condivisione e diffusione di risultati del Piano di Miglioramento

PROCESSI DI CONDIVISIONE DEL PDM ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

MOMENTI DI CONDIVISIONE INTERNA	PERSONE COINVOLTE	STRUMENTI	TEMPO
Collegio dei docenti	Tutti i docenti	presentazione del piano di miglioramento	Ottobre / Novembre
consiglio d'istituto	Componenti del consiglio di istituto	Relazione del NIV	Ottobre /Novembre
Relazione del D.S.	Docenti	Relazione del D.S.	Febbraio-Giugno

Modalità di diffusione dei risultati del PDM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

METODI/STRUMENTI	DESTINATARI	TEMPI
Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Presentazione dei risultati al collegio dei docenti	Tutti i docenti	Mese di Gennaio
Presentazione dei risultati al consiglio d'istituto	Componenti del consiglio di istituto	Mese di Gennaio
Azioni per la diffusione dei risultati anche all'esterno della scuola		
Pubblicazione dei risultati sul sito web dell'istituto e sulle piattaforme istituzionali	Docenti, famiglie, alunni e tutti i stakeholders	fine anno scolastico

MONITORAGGIO E RISULTATI

Verranno attuati sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto, per garantirne l'attuazione; se necessario, saranno introdotte le opportune modifiche.

In sede di Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto di fine anno e di fine triennio si procederà alla discussione del bilancio sociale. I risultati saranno diffusi sul sito web della scuola e nel corso delle manifestazioni finali di chiusura dell'anno scolastico (open week)

FASE DI RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le riunioni di aggiornamento, disposte dal Dirigente Scolastico, potrebbero considerare:

- * revisioni dell'approccio descritto e ragioni che le determinano
- * revisioni del piano di sviluppo descritto e ragioni che le determinano

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE CHE ESEGUE LA PROGETTAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

NOME	RUOLO
Prof.ssa Giovanna Battaglia	DS
Dott.ssa Annamaria Maggio	DSGA
Prof.ssa Concetta Fascella	Collaboratore del DS
Prof. Vincenzo Bella	Collaboratore del DS
Prof.ssa Ornella Polimeno	Responsabile di Plesso
Prof. Salvatore Ganci	Responsabile di Plesso
Prof. Francesco Sinacori	F.S GESTIONE PTOF, RAV e PdM
Prof.ssa Tiziana Cerniglia	F.S. Area 3
Prof. Benedetto D'Onofrio	Animatore digitale
Prof.ssa Gloria Sferlazzo	F.S. SERVIZI per gli STUDENTI – Inclusion
Prof. Francesco Pace	Referente Invalsi
Prof. Ferdinando Lo Nigro	F. S. Alunni

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Giovanna Battaglia